

MUSEO DEL TESSUTO DI PRATO

Bilancio di esercizio al 31-12-2021

Dati anagrafici	
Sede in	VIA SANTA CHIARA 24 PRATO PO
Codice Fiscale	92064220483
Numero Rea	PO 486481
P.I.	01937370979
Capitale Sociale Euro	130.000 i.v.
Settore di attività prevalente (ATECO)	910200
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2021	31-12-2020
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	17.739	14.111
II - Immobilizzazioni materiali	398.731	396.553
III - Immobilizzazioni finanziarie	152.936	152.936
Totale immobilizzazioni (B)	569.406	563.600
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	60.237	59.832
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	160.129	139.062
Totale crediti	160.129	139.062
IV - Disponibilità liquide	478.759	423.239
Totale attivo circolante (C)	699.125	622.133
D) Ratei e risconti	6.823	16.109
Totale attivo	1.275.354	1.201.842
Passivo		
A) Patrimonio netto		
VI - Altre riserve	452.775	462.816
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	106	306
Totale patrimonio netto	452.881	463.122
B) Fondi per rischi e oneri	56.306	26.186
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	216.136	208.520
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	403.478	310.248
Totale debiti	403.478	310.248
E) Ratei e risconti	146.553	193.766
Totale passivo	1.275.354	1.201.842

Conto economico

	31-12-2021	31-12-2020
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	144.457	124.820
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	894.713	599.183
altri	83.973	165.554
Totale altri ricavi e proventi	978.686	764.737
Totale valore della produzione	1.123.143	889.557
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	43.796	67.822
7) per servizi	583.134	412.624
8) per godimento di beni di terzi	9.530	6.613
9) per il personale		
a) salari e stipendi	239.208	203.701
b) oneri sociali	83.093	66.076
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	22.158	16.395
c) trattamento di fine rapporto	22.158	16.395
Totale costi per il personale	344.459	286.172
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	27.971	27.376
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	6.771	4.702
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	21.200	22.674
Totale ammortamenti e svalutazioni	27.971	27.376
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(405)	921
13) altri accantonamenti	76.204	54.204
14) oneri diversi di gestione	32.864	33.249
Totale costi della produzione	1.117.553	888.981
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	5.590	576
C) Proventi e oneri finanziari		
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	103	270
Totale interessi e altri oneri finanziari	103	270
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(103)	(270)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	5.487	306
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	5.381	-
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	5.381	-
21) Utile (perdita) dell'esercizio	106	306

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2021

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2021.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della fondazione ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 del codice civile, in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021 evidenzia un utile di esercizio di euro 106,21.

L'esercizio di riferimento del bilancio è stato caratterizzato dalle conseguenze della diffusione epidemiologica del virus COVID-19 che ha fortemente impattato su diversi aspetti della gestione, della produzione culturale e dell'afflusso di pubblico al Museo.

Le misure restrittive imposte dall'Autorità governativa hanno impattato fortemente sui giorni di apertura al pubblico del Museo, rimasto chiuso al pubblico da Gennaio fino al 2 di maggio compreso, e conseguentemente sul numero di attività al pubblico erogate e sul numero di visitatori e utenti dell'anno. L'impatto negativo sui risultati finanziari della Fondazione è stato tuttavia parzialmente compensato dal notevole successo della mostra Turandot e l'Oriente Fantastico di Puccini, Chini e Caramba (dal 22 maggio 2022 al 23 gennaio 2022) sia in termini di visitatori e biglietti emessi, sia di acquisti al bookshop. A parte i visitatori della mostra, si è registrato un rilevante calo di attività educative erogate alle scuole, impossibilitate o quasi a frequentare attività fuori dal contesto scolastico, ed anche di attività rivolte al pubblico adulto ed alle famiglie. Le attività realizzate online hanno comunque permesso al Museo di mantenere attive le sue relazioni con queste importanti fasce di pubblico.

La Fondazione ha inoltre avuto accesso alle misure di sostegno economico e finanziario introdotte dalle istituzioni governative come di seguito descritto: Euro 6.438,00 art.1 DL 41/21 contributo Decreto Sostegni; Euro 20.710,01 fondo emergenze imprese e istituzioni culturali Art. 183 c. 2 DL 34/20; Euro 4.548,99 fondo emergenze imprese e istituzioni culturali Art. 183 c. 2 DL 34/20, integrazione contributo ai sensi del DM 517/20; Euro 4.490,63 fondo emergenze imprese e istituzioni culturali Art. 183 c. 2 DL 34/20, riparto quota ai sensi del DM 189/21; Euro 14.877,89 fondo emergenze imprese e istituzioni culturali Art. 183 c. 2 DL 34/20, riparto quota ai sensi del DM. 228/21; Euro 4.794,00 art.1 DL 73/21 contributo Decreto Sostegni Bis - Perequativo.

La Fondazione ha inoltre continuato a fare ricorso a strumenti di contenimento della diffusione del virus mantenendo attivo lo smart working.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis, comma 1, punto 1-bis del codice civile, la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della

loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La fondazione, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Costi di impianto e di ampliamento

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale poiché aventi utilità pluriennale; tali costi sono stati ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Immobilizzazioni finanziarie

Altri titoli

Gli altri titoli sono stati valutati al costo di acquisto o di sottoscrizione del titolo, costituito dal prezzo pagato comprensivo dai costi accessori, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile.

Si evidenzia che sui titoli non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426, comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valore.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione..

Prodotti finiti

Il costo delle rimanenze dei prodotti finiti e delle merci di natura fungibile è stato calcolato a costi specifici, ovvero attribuendo ai singoli beni i costi specificatamente sostenuti per gli stessi. Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426, n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Altre informazioni**Operazioni con obbligo di retrocessione a termine**

La fondazione, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;

la consistenza finale dell'immobilizzazione.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	77.236	652.631	152.936	882.803
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	63.125	256.078		319.203
Valore di bilancio	14.111	396.553	152.936	563.600
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	10.399	23.719	-	34.118
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	342	-	342
Ammortamento dell'esercizio	6.771	21.200		27.971
Totale variazioni	3.628	2.177	-	5.805
Valore di fine esercizio				
Costo	87.635	676.008	152.936	916.579
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	69.896	277.277		347.173
Valore di bilancio	17.739	398.731	152.936	569.406

Operazioni di locazione finanziaria

La fondazione alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dell'attivo circolante:

Voce	Descrizione	Esercizio 2021	Esercizio 2020	Scostamento
C)	ATTIVO CIRCOLANTE	699.125	622.133	76.992
I -	RIMANENZE	60.237	59.832	405
II -	CREDITI	160.129	139.062	21.067
IV -	DISPONIBILITA' LIQUIDE	478.759	423.239	55.520

Rimanenze

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze:

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Rimanenze</i>					
	Rimanenze di merci	59.832	60.237	405	1
	Totale	59.832	60.237	405	

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sono costituiti da:

Descrizione	Dettaglio	Consist. finale
<i>Crediti</i>		
	Fatture da emettere a clienti terzi	10.993
	Note credito da emettere a clienti terzi	1.676-
	Clienti terzi Italia	23.850
	Crediti vari v/terzi	112.795
	Fornitori terzi Italia	10.200
	Fornitori terzi Estero	1.641
	Erario c/IRES	1.922
	Erario c/IRAP	404
	Totale	160.129

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Voce	Descrizione	Esercizio 2021	Esercizio 2020	Scostamento
A)	PATRIMONIO NETTO	452.881	463.122	10.241-
VI -	Altre riserve	452.775	462.816	10.041-
B)	FONDI PER RISCHI E ONERI	56.306	26.186	30.120
C)	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	216.136	208.520	7.616
D)	DEBITI	403.478	310.248	93.230
E)	RATEI E RISCONTI	146.553	193.766	47.213-

Debiti

I debiti sono costituiti da:

Descrizione	Dettaglio	Consist. finale
<i>Debiti</i>		
	Banca c/c	14
	Fatture da ricevere da fornitori terzi	42.444
	Fornitori terzi Italia	174.955
	Fornitori terzi Estero	2.410
	Erario c/liquidazione Iva	5.829
	Erario c/riten.su redd. lav.dipend.e assim.	14.142
	Erario c/ritenute su redditi lav. auton., agenti	2.521
	Erario c/imposte sostitutive su TFR	959
	INPS dipendenti	18.388
	INAIL dipendenti /collaboratori	283
	INPS c/retribuzioni differite	7.257
	Debiti v/fondi previdenza complementare	72
	Debiti diversi verso terzi	66.993
	Personale c/retribuzioni	42.376
	Personale c/nota spese	93
	Dipendenti c /retribuzioni differite	24.742
	Totale	403.478

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, comma 1, n.6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti di durata superiore a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla fondazione, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Nella voce A5 sono inclusi anche i contributi in c/esercizio erogati da enti vari, quali ad esempio contributi a fondo perduto, crediti d'imposta vari, i quali hanno consentito alla fondazione di mitigare l'impatto sulla situazione economica e finanziaria causato dalla pandemia Covid-19.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La fondazione ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

Nel conto economico non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite attive e passive, in quanto non esistono differenze temporanee tra onere fiscale da bilancio ed onere fiscale teorico.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Quadri	1
Impiegati	6
Altri dipendenti	3
Totale Dipendenti	10

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

La fondazione non ha deliberato compensi, né esistono anticipazioni e crediti, a favore dell'Organo Amministrativo. Inoltre la stessa non ha assunto impegni per conto di tale organo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Nonostante il perdurare della pandemia Covid-19 la società, nei primi mesi dell'esercizio successivo, non ha subito impatti di natura eccezionale e prosegue l'attività nel rispetto delle normative in vigore, atte al contenimento del contagio e della diffusione del virus.

In relazione al conflitto tra la Russia e l'Ucraina, si precisa che la società non opera né sul mercato russo né in quello ucraino, non subisce quindi conseguenze dirette dal conflitto se non, come tutti, gli effetti dell'aumento dei costi delle materie prime tra cui anche l'energia e il gas. La Società si è adoperata per mitigarli nel limite del possibile.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427, n. 22-sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 4 del codice civile, si attesta che la fondazione non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Azioni proprie e di società controllanti

Si attesta che la fondazione non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna fondazione o gruppo societario.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Fondazione attesta che è stata effettuata la pubblicazione delle informazioni sul sito internet come segue:

1) Comune di Prato:

- 28.000 € incassato in data 24/02/2021; causale: I tranche contributo socio fondatore anno 2021
- 14.000 € incassato in data 22/04/2021; causale: II tranche contributo socio fondatore anno 2021
- 14.000 € incassato in data 10/05/2021; causale: III tranche contributo socio fondatore anno 2021
- 70.000 € incassato in data 12/07/2021; causale: IV tranche contributo socio fondatore anno 2021
- 36.500 € incassato in data 08/10/2021; causale: I e II tranche contributo progetto TIPO- Turismo industriale D.D. 2059 del 06/08/2021
- 43.500 € incassato in data 18/10/2021; causale: V tranche contributo socio fondatore anno 2021
- 160.000 € incassato in data 28/12/2021; causale: VI tranche contributo socio fondatore anno 2021

2) Regione Toscana - Direzione Cultura e Ricerca, Settore Patrimonio culturale, Siti UNESCO, Arte contemporanea, Memoria:

- 29.250 € incassato in data 18/11/2021; causale: Tabella regionale 2018-2022 delle istituzioni culturali di rilievo regionale annualità 2021
- 13.538,80 € incassato in data 29/12/2021; causale: Contributo musei riconosciuti di rilevanza regionale annualità 2021

3) Ministero dell'Università e della Ricerca

- 23.965,50 € incassato in data 16/12/2021; causale: Legge 113/91 Tabella triennale 2018-2020 per la diffusione della cultura scientifica annualità 2020

4) Ministero della Cultura

- 1.998 € incassato in data 15/11/2021; causale: Direzione Generale Educazione, ricerca e istituti culturali - contributo per convegni e pubblicazioni
- 20.710,01 € incassato in data 26/04/2021; causale: fondo emergenze imprese e istituzioni culturali Art. 183 c. 2 DL 34/20
- 4.548,99 € incassato in data 17/05/2021; causale: fondo emergenze imprese e istituzioni culturali Art. 183 c. 2 DL 34/20, integrazione contributo ai sensi del DM 517/20
- 4.490,63 € incassato in data 20/05/2021; causale: fondo emergenze imprese e istituzioni culturali Art. 183 c. 2 DL 34/20, riparto quota ai sensi del DM 189/21
- 103.998 € incassato in data 18/10/2021; causale: Direzione Generale Educazione, ricerca e istituti culturali Legge 534/96 - Tabella Triennale istituti culturali 2021-2023 annualità 2021
- 1.970,47 € incassato in data 27/10/2021; causale: Direzione Generale Biblioteche e diritto d'autore - contributo alle biblioteche per acquisto libri. Sostegno all'editoria libraria

-14.877,89 € incassato in data 13/12/2021; causale: fondo emergenze imprese e istituzioni culturali Art. 183 c. 2 DL 34/20, riparto quota ai sensi del DM. 228/21

- 4.794 € incassato in data 31/12/2021; causale: art.1 DL 73/21 contributo Decreto Sostegni Bis - Perequativo

5) Agenzia delle Entrate

- 251,08 € incassato in data 05/10/2021; causale: Ministero della Cultura, riparto 5X1000 AF 2020

- 3.568,45 € incassato in data 29/10/2021; causale: Contributo 5xmille 2019/20

- 6.438 € incassato in data 21/09/2021; causale: art.1 DL 41/21 contributo Decreto Sostegni

6) Progetti Europei

- 19.404 € incassato in data 20/05/2021; causale: Programma Erasmus Plus, progetto Sticht, acconto

- 4.250 € incassato in data 30/09/2021; causale: Programma ENI CBC Med, progetto CreativeWear Plus

- 20.512 € incassato in data 02/11/2021; causale: Programma CEF Telecom, progetto Crafted.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di destinare l'avanzo di gestione pari ad euro 106,21 alla voce altre riserve.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della fondazione, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31 /12/2021 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

p. Fondazione Museo del Tessuto

Il Presidente